

Il Segretario Generale

Prot.n. 13108/SB/gc

Roma, 21 settembre 1956

ESPRESSO

Caro Don Francesco,

per incarico del Presidente e di Mons. Galletto, ti faccio pervenire le osservazioni circa la tua relazione per il Convegno di ottobre, facendo riferimento al testo da te inviato il 10 settembre scorso.

I paragrafi 2, 3 e 4 della prima pagina andrebbero un po' attenuati, poichè in questi ultimi tempi abbiamo prospettato come elemento positivo il fatto che anche attraverso il cinema possa avviarsi quel processo di riavvicinamento delle masse decristianizzate e di inserimento nel mondo della cultura che rappresenta uno degli aspetti fondamentali del movimento cattolico. Si ritiene perciò che, anche se tu lo fai con molto garbo, non sia molto opportuno gettare acqua sul fuoco.

Nell'ultimo paragrafo della pag. 3 ho aggiunto il numero dei locali (5.500) e la percentuale (35%).

Al secondo paragrafo di pag. 4 la frase "avente lo scopo di rappresentare e tutelare presso le Autorità Ecclesiastiche e Civili gli interessi ecc." suonerebbe forse più esatta in questa maniera: "che dall'Autorità Ecclesiastica ha avuto l'incarico di rappresentare e tutelare presso Autorità civili centrali e periferiche, Enti ed organizzazioni gli interessi ecc."

Al secondo paragrafo di pag. 5 ho corretto il 3.000 in 2.000: infatti dal 1950 al 1955 sono state concesse circa 600 autorizzazioni l'anno per l'apertura di sale parrocchiali e quindi la cifra di 2.000 sale nel 1949 è forse più rispondente alla realtà.

Rev.mo

Don Francesco ANGELICCHIO

Via A. da Giussano, 6

M I L A N O

Nell'ultimo paragrafo di pag. 8 è bene eliminare l'avverbio "drasticamente" e sostituire la parola "concorrenza" con "disarmonia".

A pag. 14, ultimo paragrafo, c'è un cenno al rapporto posti cinema-popolazione che, come sai, è stato abrogato. Ti accludo pertanto una copia del nuovo decreto apertura sale, perchè tu possa trarne gli argomenti di informazione.

Nel secondo paragrafo di pag. 15 c'è da precisare: "L'Eate dello Spettacolo ha promosso quest'anno la costituzione dell'Associazione Cattolica Esercenti Teatro (ACET) e dell'Associazione delle filodrammatiche cattoliche (più precisamente Federazione tra le Associazioni Cattoliche Italiane per il Teatro - FACIT), proprio nel desiderio ecc."

Infine a pag. 26, secondo capoverso, l'aggettivo "orgogliosa" andrebbe sostituito con "lieta".

Come ti avevo annunciato, le osservazioni non sono sostanziali e l'impostazione va bene. Ti prego ora di farmi sapere con sollecitudine se il lavoro di dattilografia che avevi richiesto debba essere fatto con il testo emendato, che eventualmente mi rimetterai, o con quello di cui sono già in possesso.

In attesa di tue precisazioni, ti saluto caloramente.

(Silvano Battisti)